

Comunicato stampa del 7 marzo 2014

Randagismo in Romania, Zanoni (PD) scrive a Borg: “La Commissione ha il potere giuridico di intervenire”

L'eurodeputato PD sottoscrive una lettera firmata da centinaia di associazioni e cittadini al Commissario Ue Tonio Borg che evidenzia l'illegittimità di usare fondi Ue per gestire la popolazione canina in modo violento in Romania. Zanoni: “La Commissione può e deve intervenire. I soldi dei contribuenti europei non possono essere usati per commettere queste barbarie”

L'eurodeputato PD Andrea Zanoni, vice presidente dell'Intergruppo per il Benessere e la Conservazione degli Animali al Parlamento europeo, ha sottoscritto una lettera insieme a ben 211 fra associazioni e cittadini europei indirizzata al Commissario Ue Tonio Borg per proporre una soluzione alle violenze ai randagi in Romania. *“La lettera dimostra chiaramente che la Commissione europea ha la competenza giuridica per intervenire nelle crudeltà in corso rivolte alla popolazione canina in Romania”*, spiega Zanoni.

“Al fine di qualificarsi per il co-finanziamento dell'UE, il diritto comunitario prevede la scelta di politiche efficaci. Al di là della condanna morale che abbiamo più volte rivolte a Bucarest, secondo l'unanime opinione di esperti a livello mondiale, il "cattura e uccidi" messo in pratica in Romania non costituisce assolutamente una politica efficace – aggiunge Zanoni – Questo vuol dire che fino a quando questa strategia non sarà sostituita da una soluzione basata sulle migliori pratiche internazionali, il programma rumeno di eradicazione della rabbia non è legalmente ammissibile al co-finanziamento da parte del Fondo di garanzia dell'UE”.

“Qualsiasi continuazione del co-finanziamento di una politica inefficace costituirebbe una violazione non solo del diritto dell'Unione, ma una violazione flagrante contro i valori europei”, incalza l'eurodeputato che [si è recato personalmente in Romania lo scorso dicembre](#) per fare il punto della situazione e chiedere alle autorità locali un preciso impegno ad adottare misure non violente di gestione del randagismo.

Nella lettera si legge anche che l'onere della prova è della Commissione quando afferma che la Romania non utilizza fondi comunitari concessi nel quadro di altri programmi, direttamente o indirettamente, per finanziare su vasta scala attività di gestione della popolazione canina arricchendo imprenditori privati che operano come appaltatori per le amministrazioni locali committenti.

La lettera, inviata in copia alla Corte dei conti europea, all'Intergruppo sul Benessere e la Conservazione degli Animali del PE e al Direttore del settore G della DG SANCO "Affari veterinari e internazionali", Bernard Van Goethem, è stata sottoscritta da: Teresa Rizzo, Presidente, Associazione razza bastarda onlus, Alessandro Di Rienzo, Presidente, Coordinamento Antispecista, Carla Rocchi, Presidente, ENPA Ente Nazionale Protezione Animali, Massimo Pradella, Chairman, International Organization for Animal Protection (OIPA), Gianluca Felicetti, Presidente, LAV, Gian Marco Prampolini, Presidente, Lega Antivivisezionista Onlus, Piera Rosati, Presidente, Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Massimo Comparotto, Presidente, OIPA Italia (Organizzazione Internazionale Protezione Animali), Solveig Boccatus, Rifugio-Canalba, Sara Turetta, Presidente, Save the Dogs and Other Animals.

Email stampa@andreazanoni.it
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19
Blog www.andreazanoni.it
Twitter [Andrea Zanoni](#)
Facebook [ANDREA ZANONI](#)
Youtube [AndreaZanoniTV](#)